

Ranzato Pietro e Munaro Alessandra

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Proponente

Ranzato Pietro e Munaro Alessandra

Redatto**eambiente****eambiente s.r.l.**

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di E3GROUP2010 srl

Italia | 36077
Altavilla Vicentina (VI)
Via Bologna 64**Sede legale**
Italia | 30175 Venezia
via delle Industrie 5
frazione Margheratel. (+39) 041 8877708
info@eambientesrl.com
www.eambientesrl.com**Titolo Elaborato:**

SCREENING VINCA Livello I

Codice Commessa:

C25-012077

Business Unit: Permitting**Project Manager:** Dott.ssa Eleonora Franzo**Team Work:**

Dott.ssa Eleonora Franzo

Dott. Urb. Michele Cagliani

Dott.ssa Veronica Mattiazi



00	03/06/2025	Prima Emissione	C25-012077 RANZATO MUNARO - Verif. assoggett. VIA Altavilla V.na-Screening VINCA_R00.docx	V. Mattiazi	E. Franzo	G. Moraschi
Rev.	Data	Oggetto	File	Redatto	Verificato	Approvato

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

INQUADRAMENTO GENERALE					
Proponente	<input type="checkbox"/>	Ente Pubblico	Den.		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetto Privato	Den. Ranzato Pietro e Munaro Alessandra		
	<input type="checkbox"/>	Altro	Den.		
Normativa di riferimento ¹	Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)				
Regime amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	Autorizzazione ambientale			
	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione non ambientale			
	<input type="checkbox"/>	Altro			
Soggetto Competente ²	<input type="checkbox"/>	Stato	Den. _____		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione	Den. Regione Veneto		
	<input type="checkbox"/>	Provincia	Den. _____		
	<input type="checkbox"/>	Città Metropolit.	Den. _____		
	<input type="checkbox"/>	Comune	Den. _____		
	<input type="checkbox"/>	Altro	Den.		
DENOMINAZIONE P/I/A					
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO A DESTINAZIONE COMMERCIALE/DIREZIONALE					
INQUADRAMENTO TECNICO					
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE					
Sì		<input checked="" type="checkbox"/>	sezione sviluppata con allegati	<input type="checkbox"/>	No
1.1 Inquadramento geografico³					
A) Contesto geografico					
Ambito	<input type="checkbox"/>	provinciale di Belluno			
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Padova			
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Rovigo			
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Treviso			
	<input type="checkbox"/>	metropolitano di Venezia			
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Verona			
	<input checked="" type="checkbox"/>	provinciale di Vicenza			
	<input type="checkbox"/>	regionale			
<input type="checkbox"/>	extra regionale (compreso il transfrontaliero)				
B) Localizzazione					
Localizzazione della/e area/e interessata/e dal P/I/A e descrizione del contesto localizzativo. Laddove tali informazioni o loro approfondimenti siano trattati negli elaborati del P/I/A (relazione					

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

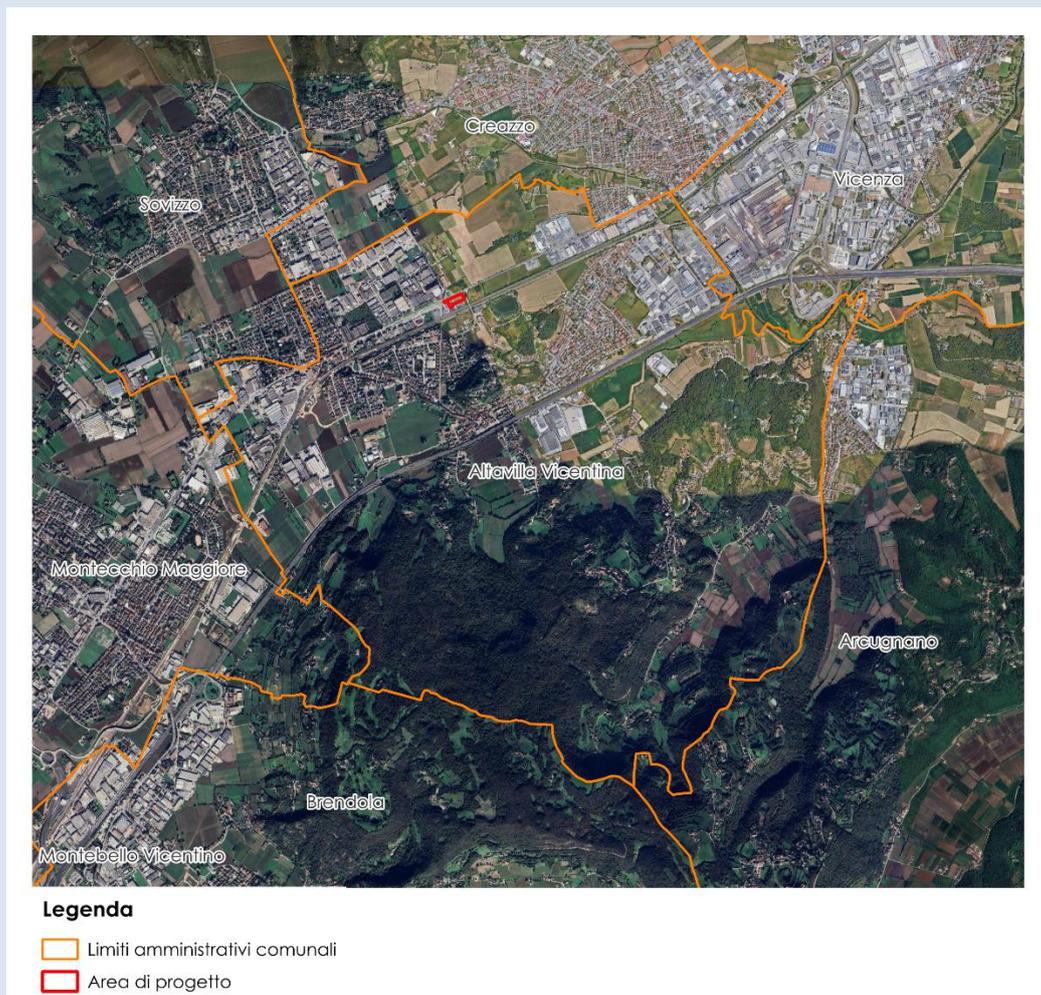
tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), è sufficiente riportare la denominazione dell'elaborato in cui questi possono essere reperiti, compilando quanto previsto nella sezione 5.

L'area oggetto di intervento riguarda il lotto di terreno ubicato tra la SR11 e Via Paganini nel Comune di Altavilla Vicentina.

Il sito si inserisce in un'area degradata, nella parte a nord del comune. L'area è censita al Foglio 2 Mappali 321, 343 e 811 del catasto del Comune di Altavilla.

Il territorio comunale di Altavilla Vicentina ha una superficie di 16,72 km² che confina a nord con Creazzo e Vicenza, a sud con Brendola, a ovest con Montecchio Maggiore e Sovizzo, e ad est con Arcugnano. Nella parte comunale a sud sono presenti i Colli Berici.

Di seguito è riportata la localizzazione dell'area su vasta scala.



1.2 Rete Natura 2000, Aree Naturali Protette e altre aree tutelate

A) Rete Natura 2000

Localizzazione del P/I/A rispetto ai siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale), qualificando puntualmente gli eventuali elementi di discontinuità. L'identificazione delle discontinuità è effettuata laddove il P/I/A non risulti ricompreso nella rete Natura 2000.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

	Codice Sito	Soggetto Gestore ⁴	Localizzazione P/I/A ⁵	Elementi di discontinuità ⁶	Origine discontinuità ⁷	Tipo discontinuità ⁸	Descrizione discontinuità ⁹
1	IT3220037	Presente	Esterno (Non Limitrofo)	Presente	Artificiale	Strutturale	Autostrada A4, SP34, Ferrovia

B) Aree Naturali Protette

Localizzazione del P/I/A rispetto alle Aree Naturali Protette, istituite ai sensi della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e ricomprese nel VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 aprile 2010).

	Codice EUAP ¹⁰	Tipologia Area ¹¹	Tipologia Soggetto ¹²	Localizzazione P/I/A ¹³	Denominazione Area
1	-	-	-	-	-
n	-	-	-	-	-

C) Altre tipologie di aree naturali tutelate¹⁴

Localizzazione del P/I/A rispetto alle altre tipologie di aree naturali tutelate. Andranno esplicitati gli eventuali vincoli che risultano attinenti con l'argomento trattato dal P/I/A.

Nelle vicinanze della zona di realizzazione del progetto non sono presenti altre aree naturali tutelate.

	Tipologia Area ¹⁵	Tipologia Soggetto ¹⁶	Denominazione Area	Localizzazione P/I/A ¹⁷	Atto istitutivo ¹⁸	Vincoli ¹⁹
1	-	-	-	-	-	-
n	-	-	-	-	-	-

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/I/A

Sì sezione sviluppata con allegati No

2.1 Descrizione del P/I/A

A) Illustrazione dei contenuti del P/I/A

Breve illustrazione dei contenuti del P/I/A esplicitando, ove pertinente, le opere (strutturali e provvisorie) e le lavorazioni previste, le caratteristiche dimensionali delle medesime, anche rispetto alle occupazioni connesse alla cantierizzazione e all'accessibilità, le necessità di infrastrutture e/o sottoservizi, le modalità operative e i mezzi impiegati, il cronoprogramma, la fase di esercizio, di manutenzione e dismissione. Andranno descritte anche le eventuali misure precauzionali (diverse dalle Condizioni d'Obbligo di cui alla sottosezione 4.1).

L'edificio oggetto del presente studio, relativo alla realizzazione di un fabbricato commerciale/direzionale sito ad Altavilla Vicentina lungo la SR 11, in corrispondenza della rotatoria posta tra Via Olmo e via Creazzo, attualmente ricade in un'area individuata come zona D3 "commerciale/direzionale" dal Piano degli Interventi comunale.

La struttura in esame prevederà una superficie di vendita di 1200 mq del settore merceologico non alimentare.

In precedenza, l'area era sede di un'azienda di autodemolizione.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

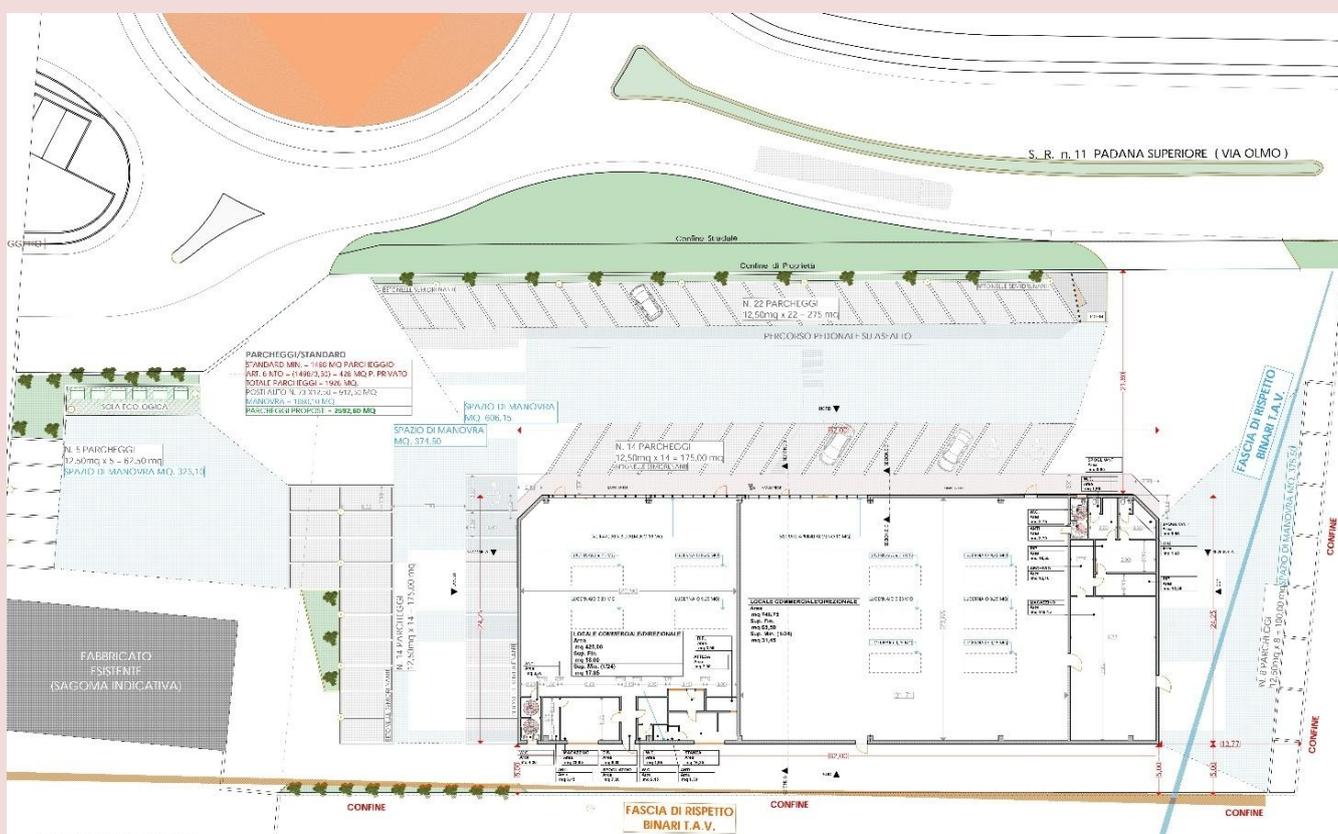
Il progetto in analisi prevede la realizzazione di un fabbricato commerciale/direzionale con una superficie coperta di 1497,00 mq. Il manufatto è un unico corpo di fabbricato costituito da un solo piano fuori terra.

Il fabbricato sarà realizzato in cemento armato precompresso (c.a.p.) e le strutture di fondazione saranno connesse con travi e pilastri prefabbricati, sempre in c.a.

Dove necessario, saranno realizzate opere in muratura, solai e controsoffitti. Per la pavimentazione e i rivestimenti interni al manufatto saranno in materiale ceramico/gres lavabile.

Inoltre, l'area di realizzazione del fabbricato è già dotata di recinzioni: queste saranno modificate sempre nel rispetto delle tipologie previste dal regolamento edilizio vigente. Verranno predisposti delle nicchie e dei contenitori apposti per l'inserimento dei contatori di acqua, energia elettrica e gas.

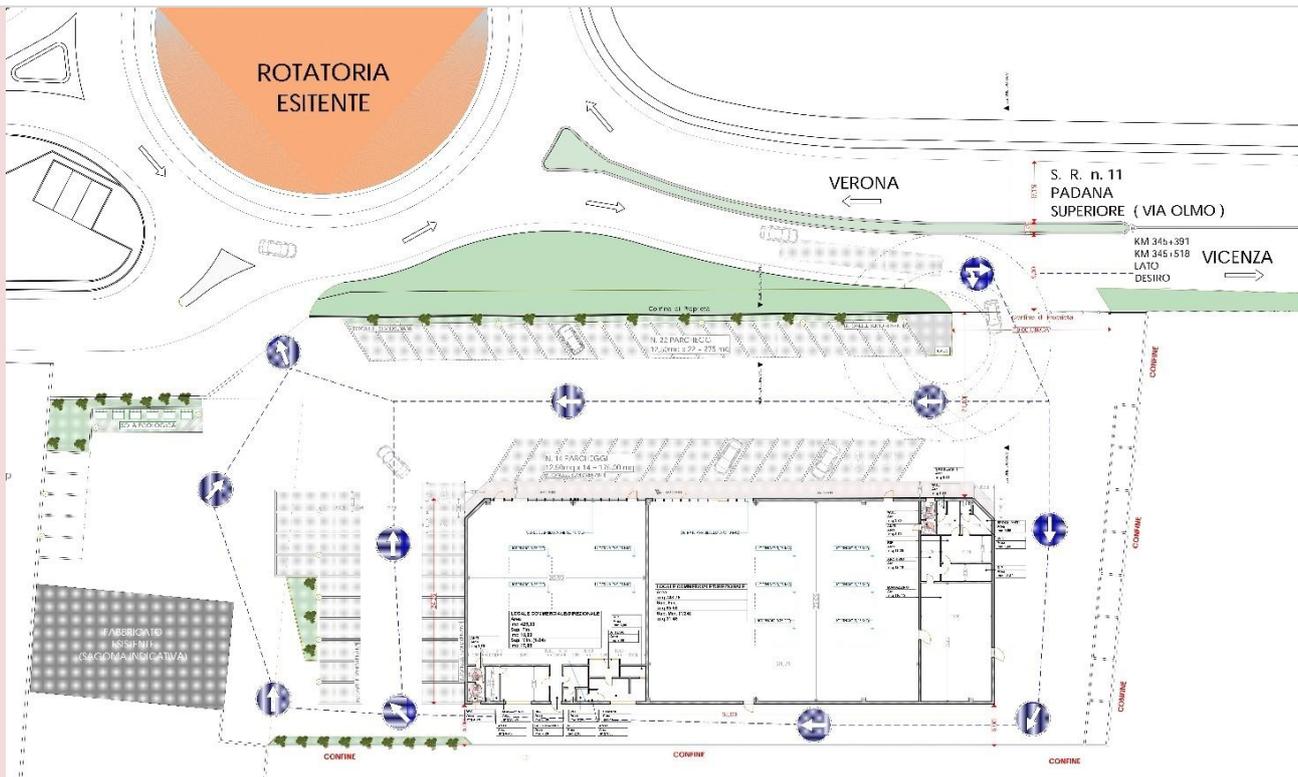
Nella figura seguente è riportato il layout di progetto, evidenziando in rosso la superficie di vendita del nuovo fabbricato.



I parcheggi e le aree verdi recepiscono il dimensionamento normativo come previsto dalle N.T.O., e pertanto saranno garantiti i posti auto necessari per le infrastrutture previste.

Gli spazi assegnati a verde contribuiranno a schermare l'esistente retrostante demolizione e a mitigare la zona di degrado. I parcheggi saranno illuminati con dispositivi adeguati alla vigente normativa in riferimento all'inquinamento luminoso (L. R. n. 17/09 e s.m.i.).

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
 PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ



È prevista una viabilità a senso unico, con inserimento obbligatorio a destra ed uscita dall'accesso esistente, come riportato nella figura precedente.

Cronoprogramma

Il cronoprogramma prevede 11 mesi di cantiere: il 10/09/2025 è la data prevista di inizio lavori mentre la data di fine è prevista per il 12/08/2026. Di seguito sono riportate le diverse fasi di cantiere previste.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

ATTIVITA'	INIZIO	FINE	DURATA GIORNI LAVORATIVI	DURATA INCLUSI FESTIVI
ALLESTIMENTO CANTIERE	mercoledì 10 settembre 2025	venerdì 12 settembre 2025	4	3
Posa cartelli cantiere e cantierizzazione	mercoledì 10 settembre 2025	mercoledì 10 settembre 2025	1	1
Realizzazione viabilità di cantiere, pulizia lotto	giovedì 11 settembre 2025	giovedì 11 settembre 2025	1	1
Scotico del terreno con mezzi meccanici	giovedì 11 settembre 2025	giovedì 11 settembre 2025	1	1
Rimozione manufatti (platee, recinzioni)	venerdì 12 settembre 2025	venerdì 12 settembre 2025	1	1
Conferimenti scotico e rifiuti (se necessario)	venerdì 12 settembre 2025	venerdì 12 settembre 2025	1	1
Realiz. Impianto elettrico cantiere	lunedì 15 settembre 2025	martedì 16 settembre 2025	2	2
Delimitazione cantiere	giovedì 11 settembre 2025	venerdì 12 settembre 2025	2	2
SCAVI	venerdì 12 settembre 2025	giovedì 16 ottobre 2025	16	35
Scavo opere di fondazione (bicchieri e travi)	martedì 16 settembre 2025	giovedì 25 settembre 2025	8	10
Scavo trincea base muro perimetrale lotto	martedì 7 ottobre 2025	giovedì 16 ottobre 2025	8	10
STRUTTURE	giovedì 16 ottobre 2025	lunedì 20 aprile 2026	122	185
Posa ghiaioni/brecce/magrone sotto fondazioni	mercoledì 8 ottobre 2025	lunedì 13 ottobre 2025	3	6
Casemorte bicchieri fondazione (a perdere)	martedì 7 ottobre 2025	giovedì 16 ottobre 2025	8	10
Armatura bicchieri e travi di connessione fond.	giovedì 9 ottobre 2025	lunedì 20 ottobre 2025	8	12
Getto fondazioni come da strutturali	martedì 21 ottobre 2025	venerdì 24 ottobre 2025	4	4
Scavi perimetrali - predisposizione scarichi/pluviali	venerdì 24 ottobre 2025	martedì 4 novembre 2025	8	11
Realizzazione scarichi piazzali/acque nere	lunedì 27 ottobre 2025	mercoledì 5 novembre 2025	8	9
Posa gabbie muratura perimetrale confini post magrone	giovedì 6 novembre 2025	giovedì 13 novembre 2025	6	8
Getto murette perimetrali e copertine scarichi	venerdì 14 novembre 2025	venerdì 21 novembre 2025	6	8
Posa vasche prima pioggia/invarianza idraulica/tubazioni	giovedì 27 novembre 2025	giovedì 4 dicembre 2025	6	8
Posa reti elettrosaldate/ferri marciapiedi/carpenteria accessori	venerdì 5 dicembre 2025	venerdì 12 dicembre 2025	6	8
Getti accessori (vedi sopra)	lunedì 15 dicembre 2025	lunedì 22 dicembre 2025	6	8
Vespajo sotto pavimento capannone	venerdì 26 dicembre 2025	lunedì 5 gennaio 2026	2	10
Predisposizione pozzetti impianti perimetrali e scarichi dentro i l	lunedì 24 novembre 2025	lunedì 1 dicembre 2025	6	8
Casseforme e posa doppia rete solaio controretta principale	martedì 30 dicembre 2025	venerdì 9 gennaio 2026	6	10
Getto principale soletta	mercoledì 7 gennaio 2026	mercoledì 14 gennaio 2026	6	8
Giunti termici su solaio (tagli)	giovedì 29 gennaio 2026	giovedì 5 febbraio 2026	6	7
Montaggio pilastri CAP	mercoledì 18 marzo 2026	mercoledì 25 marzo 2026	6	8
Montaggio travi CAP	giovedì 26 marzo 2026	lunedì 30 marzo 2026	3	5
Montaggio coppori CAP	martedì 31 marzo 2026	lunedì 13 aprile 2026	10	14
Getti accessori (struttura principale) velette ecc	martedì 14 aprile 2026	martedì 21 aprile 2026	6	8
Montaggio lucernari e completamento copertura	martedì 14 aprile 2026	lunedì 20 aprile 2026	5	7
INTONACI/IMPIANTI / OPERE INTERNE	lunedì 20 aprile 2026	giovedì 2 luglio 2026	148	73
Eseguzione di tracce a mano/carotaggi	lunedì 20 aprile 2026	lunedì 27 aprile 2026	6	8
Eseguzione di tracce con mezzi meccanici	lunedì 20 aprile 2026	lunedì 27 aprile 2026	6	8
Impianto elettrico interno	martedì 28 aprile 2026	lunedì 25 maggio 2026	20	28
Impianto idrico / sanitario e del gas/meccanico	martedì 28 aprile 2026	lunedì 25 maggio 2026	20	28
Impianto fotovoltaico	martedì 28 aprile 2026	lunedì 25 maggio 2026	20	28
Impianto anticendio	martedì 28 aprile 2026	lunedì 25 maggio 2026	20	28
Realizzazione muratura interna di separazione in gasbeton o b	mercoledì 29 aprile 2026	giovedì 7 maggio 2026	6	9
Realizzazione rifodere e ripartizioni in cartongesso	giovedì 7 maggio 2026	mercoledì 27 maggio 2026	15	21
Rasature cartongessi	giovedì 4 giugno 2026	giovedì 11 giugno 2026	6	8
Rivestimenti interni	venerdì 12 giugno 2026	giovedì 2 luglio 2026	15	21
Tinteggiature interni	venerdì 12 giugno 2026	giovedì 25 giugno 2026	10	14
Posa pavimenti interni	venerdì 26 giugno 2026	giovedì 2 luglio 2026	5	7
Serramenti interni ed esterni	venerdì 26 giugno 2026	giovedì 2 luglio 2026	5	7
RIFINITURE E SIST. ESTERNE	giovedì 2 luglio 2026	mercoledì 12 agosto 2026	12	41
Posa profili prefabbricati marciapiedi betonelle	venerdì 3 luglio 2026	giovedì 9 luglio 2026	5	7
Pavimentazioni betonelle su risetta	lunedì 20 luglio 2026	venerdì 31 luglio 2026	10	11
Autovellante esterni marciapiedi	venerdì 10 luglio 2026	lunedì 13 luglio 2026	2	4
Posa pozzetti illuminazione ed accessori	lunedì 3 agosto 2026	giovedì 6 agosto 2026	4	4
Realizzazione carrai/recinzioni su murette/rivestimenti metallici	martedì 14 luglio 2026	lunedì 3 agosto 2026	15	20
Asfaltature	venerdì 7 agosto 2026	giovedì 20 agosto 2026	10	14
Tinte orizzontali segnaletica	martedì 4 agosto 2026	mercoledì 5 agosto 2026	2	2
Piantumazioni, opere a verde	venerdì 21 agosto 2026	lunedì 31 agosto 2026	7	10
Posa pavimenti per esterni e fughe	giovedì 6 agosto 2026	mercoledì 12 agosto 2026	5	7
TOTALE			302	357
OSSERVAZIONI DEL TECNICO			NETTI	FESTIVI INCLUSI ED INTERVALLI TRA LE LAVORAZIONI

B) Composizione del P/I/A

Identificazione delle fasi/lavorazioni del P/I/A derivanti da altri piani, programmi o progetti vigenti riportando gli estremi dell'atto di approvazione ovvero del provvedimento di autorizzazione o altro titolo equivalente e indicando lo stato di realizzazione²⁰. Di questi piani, programmi e progetti andrà fornita evidenza degli esiti in materia di VINCA, ove previsti.

L'analisi è prevista per la realizzazione di un nuovo fabbricato destinato ad ospitare n. 2 edifici commerciali; non ci sono fasi del progetto derivanti quindi da altri piani o progetti precedenti.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

C) Possibili interazioni del P/I/A

Identificazione della possibile interazione nell'esecuzione del P/I/A con altri piani e programmi vigenti, riportando gli estremi dell'atto di approvazione. Altresì indentificare la possibile interazione nell'esecuzione del P/I/A con progetti, interventi o attività già autorizzati, riportando gli estremi del provvedimento di autorizzazione o altro titolo equivalente. Per i piani, programmi, progetti, interventi o attività indentificati, andrà riportato il relativo stato di realizzazione²¹ e andrà fornita evidenza degli esiti in materia di VINCA, ove previsti.

Tale intervento non interferisce con l'esecuzione di altri piani o programmi vigenti.

2.2 Decodifica del P/I/A

A) Interferenze proprie del P/I/A

Identificazione delle fasi/lavorazioni del P/I/A comportanti una modifica al contesto territoriale/ambientale ovvero costituenti una fonte di disturbo a carico dei siti della rete Natura 2000. Ciascuna fase/lavorazione del P/I/A andrà descritta utilizzando i seguenti parametri necessari a qualificare la natura dell'interferenza rispetto ai possibili fattori d'incidenza: fattori²², estensione²³, durata²⁴, periodicità²⁵, frequenza²⁶, stagionalità²⁷, intensità²⁸, sussistenza²⁹.

Si specifica che le aree interessate dalle opere di progetto sono poste al di fuori dei confini dei siti Natura 2000 esistenti. Il sito più vicino si trova a circa 1,3 km di distanza a sud dell'area di progetto.

La durata di ogni azione dell'intervento è relativa al cronoprogramma precedentemente riportato.

I fattori pressioni/minacce considerati sono:

PE01: Strade, sentieri, ferrovie e relative infrastrutture

PE05: Attività di trasporto terrestre, idrico e aereo che generano inquinamento delle acque superficiali o sotterranee

PE06: Attività di trasporto terrestre, acquatico e aereo che generano inquinamento atmosferico

PE08: Attività di trasporto terrestre, acquatico e aereo che generano rumore, luce e altre forme di inquinamento

PF02: Costruzione o modifica (ad es. di abitazioni e insediamenti) in aree edificate già esistenti

PF06: Deposito e trattamento dei rifiuti provenienti dalle aree edificate

Fase/lavorazione del P/I/A	Fattori	Estensione	Durata	Periodicità	Frequenza	Stagionalità	Intensità	Sussistenza
<i>FASE DI CANTIERE</i>								
Allestimento del cantiere	PE01 PE06 PE08	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Intervalli regolari	Molto frequente	Settembre	Elevata	Presente e localizzata
Scavi	PE05 PE06 PE08	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Intervalli irregolari	Frequente	Settembre-Ottobre	Elevata	Presente e localizzata
Realizzazione strutture	PE06 PE08 PF02	Parte ambito (prevalente)	Medio termine	Intervalli regolari	Frequente	Ottobre-Aprile	Elevata	Presente e localizzata
Copertura	PF02	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Intervalli regolari	Molto frequente	Gennaio-Aprile	Media	Presente e localizzata
Impianto fotovoltaico	PE08	Parte ambito (residuale)	Breve termine	Intervalli regolari	Frequente	Aprile-Maggio	Bassa	Presente e localizzata
Impianti e opere interne	PE08	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Intervalli irregolari	Molto frequente	Aprile-Maggio	Media	Presente e localizzata

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

Servizi e impianti a rete	PE08	Parte ambito (prevalente)	Medio termine	Intervalli regolari	Frequente	Aprile-Maggio	Media	Presente e localizzata
Impianti di condizionamento	PE08	Parte ambito (residuale)	Medio termine	Intervalli regolari	Frequente	Aprile-Maggio	Media	Presente e localizzata
Rifiniture e sistemazioni esterne	PE08	Parte ambito (residuale)	Breve termine	Una tantum	Frequente	Giugno-Luglio	Media	Presente e localizzata
Smobilizzo del cantiere	PE08 PF06	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Una tantum	Molto frequente	Agosto-Settembre	Bassa	Presente e localizzata
<i>FASE DI ESERCIZIO</i>								
Approvvigionamento materiali per la vendita	PE08	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Una tantum	Una tantum	-	Bassa	Assente
Esercizio del punto vendita	PE06 PE08	Intero ambito	Lungo termine	Intervalli regolari	Molto frequente	-	Bassa	Presente e diffusa

B) Interazione sinergica e/o cumulativa

Identificazione dell'interazione sinergica e/o cumulativa con gli ulteriori piani, programmi, progetti, interventi o attività identificati nella sottosezione 2.1.C, tenuto conto degli esiti di VINCA e degli adempimenti connessi, laddove previsti. Ciascuna interferenza del P/I/A andrà descritta utilizzando i seguenti parametri: sinergica/cumulativa³⁰, incremento³¹, contributo³².

L'intervento di realizzazione del nuovo edificio non ha interazioni con altri interventi o attività.

C) Contesto territoriale/ambientale coinvolto dal P/I/A

Identificazione del contesto territoriale/ambientale coinvolto, direttamente o indirettamente, sinergicamente e/o cumulativamente, dall'interferenza conseguente alla specifica fase/lavorazione del P/I/A. Ciascun ambito coinvolto (siti della rete Natura 2000 e territori esterni strettamente connessi) andrà descritto utilizzando i seguenti parametri per qualificare la natura del recettore: tipologia³³, sensibilità³⁴, reversibilità³⁵, valenza³⁶, rete Natura 2000³⁷, obiettivo conservazione³⁸.

Le pertinenze dell'ambito di intervento sono poste al di fuori dei confini dei siti Natura 2000 esistenti.

ANT1: Territori diversamente urbanizzati che possono includere limitati spazi naturaliformi ospitanti specie prevalentemente sinantropiche. (Insediamenti ed altre aree artificiali)

Tipologia	Sensibilità	Reversibilità	Valenza	Rete Nat. 2000	Obb. Conservaz.
ANT1	Non sensibile	Facilmente reversibile	Nessuna	Non rilevante	No

D) Modifiche territoriali/ambientali e/o fenomeni di disturbo

Descrizione delle modifiche territoriali/ambientali o dei fenomeni di disturbo, comparando la condizione originale con quella attesa con l'attuazione di ciascuna fase/lavorazione del P/I/A.

Il sito in analisi è in zona D3 commerciale-direzionale di espansione. In tale area sarà realizzato un fabbricato destinato ad ospitare n. 2 esercizi commerciali/direzionali, per un totale di 1497 mq di superficie coperta di cui 1200 mq di vendita, che conddivideranno viabilità interna e parcheggi.

L'edificio rientra nella tipologia medio centro commerciale.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

Gli interventi più rilevanti che porteranno ad una modifica del territorio e dell'ambiente, rispetto allo stato attuale dell'area, saranno principalmente:

- Scavi
- Allestimento del cantiere
- Realizzazione delle strutture (edifici, impianto fotovoltaico,)

SEZIONE 3 –CONSERVAZIONE RETE NATURA 2000

Sì sezione sviluppata con allegati No

3.1 Basi informative

A) Fonti ordinarie

Dettaglio delle basi informative consultate per le verifiche sul sito/i della rete Natura 2000 rispetto a: *Formulario Standard (SDF), Piano di Gestione (PdG), Cartografia Regionale degli Habitat (CRH), Cartografia Regionale delle Specie (CRS).*

	Codice Sito	SDF ³⁹	PdG ⁴⁰	CRH ⁴¹	CRS ⁴²	Osservazioni ⁴³
1	IT322037	12-2024	-	DGR 4240/08 DGR 1083/2014	DGR n. 2200/2014	Mancanza Piano di Gestione

B) Altre fonti

Elenco delle basi informative consultate per le verifiche sul sito della rete Natura 2000, ulteriori a quelle riportate nella precedente sottosezione, al fine di precisare meglio le condizioni di riferimento per l'integrità del sito della rete Natura 2000 ovvero degli habitat e specie di interesse comunitario.

	Argomento ⁴⁴	Base Informativa ⁴⁵
1	Sito	Cartografia dell'area del sito IT322037
2	Specie	Cartografia dell'area del quadrante 10kmE443N249

3.2 Habitat di interesse comunitario e specie di interesse comunitario

A) Elenco

Elenco degli habitat e delle specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000 identificato/i e dei territori esterni strettamente connessi, ricompresi nella zona in cui si manifesta l'interferenza del P/I/A.

Di seguito si riportano gli habitat e le specie presenti nel sito IT322037 "Colli Berici" e quelli presenti nel quadrante "10kmE443N249" riferiti all'Allegato I e IV.

	Codice Sito	Codice Habitat/ Specie	Denominazione	Presenza ⁴⁶	Conservazione ⁴⁷
1	IT322037	3130	Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëto-Nanojuncetea</i>	Non presente	-
2	IT322037	3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	Non presente	-
3	IT322037	3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitriche-Batrachion</i>	Non presente	-

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

4	IT322037	6110	Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyso-Sedion alb</i>	Non presente	-
5	IT322037	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	Non presente	-
6	IT322037	6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Non presente	-
7	IT322037	7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Non presente	-
8	IT322037	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Non presente	-
9	IT322037	8240	Pavimenti calcarei	Non presente	-
10	IT322037	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Non presente	-
11	IT322037	9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	Non presente	-
12	IT322037	91H0	Boschi pannonici di <i>Quercus pubescens</i>	Non presente	-
13	IT322037	91L0	Querceti di rovere illirici (<i>Erythronio-Carpinion</i>)	Presente	Non critico
14	IT322037	9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Presente	Non critico
15	IT322037	1193	<i>Bombina variegata</i>	Presente	Non critico
16	IT322037	1352	<i>Canis lupus</i>	Non presente	-
17	IT322037	5304	<i>Cobitis bilineata</i>	Non presente	-
18	IT322037	1220	<i>Emys orbicularis</i>	Presente	Non critico
19	IT322037	6199	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	Non presente	-
20	IT322037	4104	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	Presente	Non critico
21	IT322037	1083	<i>Lucanus cervus</i>	Non presente	-
22	IT322037	1060	<i>Lycaena dispar</i>	Non presente	-
23	IT322037	1310	<i>Miniopterus schreibersii</i>	Presente	Non critico
24	IT322037	1323	<i>Myotis bechsteinii</i>	Non presente	-
25	IT322037	1307	<i>Myotis blythii</i>	Presente	Non critico
26	IT322037	1321	<i>Myotis emarginatus</i>	Non presente	-
27	IT322037	1324	<i>Myotis myotis</i>	Presente	Non critico
28	IT322037	1215	<i>Rana latastei</i>	Presente	Non critico
29	IT322037	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Presente	Non critico
30	IT322037	1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Non presente	-
31	IT322037	1525	<i>Saxifraga berica</i>	Presente	Non critico
32	IT322037	1167	<i>Triturus carnifex</i>	Non presente	-
33	10kmE443N249	H-1201	<i>Bufo viridis</i>	Non presente	-
34	10kmE443N249	H-5358	<i>Hyla intermedia</i>	Non presente	-

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

35	10kmE443N249	H-1209	<i>Rana dalmatina</i>	Presente	Non critico
36	10kmE443N249	H-5179	<i>Lacerta bilineata</i>	Non presente	-
37	10kmE443N249	H-1256	<i>Podarcis muralis</i>	Non presente	-
38	10kmE443N249	H-5670	<i>Hierophis viridiflavus</i>	Non presente	-
39	10kmE443N249	H-1283	<i>Coronella austriaca</i>	Non presente	-
40	10kmE443N249	H-6091	<i>Zamenis longissimus</i>	Non presente	-
41	10kmE443N249	H-1292	<i>Natrix tessellata</i>	Presente	Non critico
42	10kmE443N249	B-A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	Presente	Non critico
43	10kmE443N249	B-A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Non presente	-
44	10kmE443N249	B-A026	<i>Egretta garzetta</i>	Non presente	-
45	10kmE443N249	B-A072	<i>Pernis apivorus</i>	Presente	Non critico
46	10kmE443N249	B-A120	<i>Porzana parva</i>	Presente	Non critico
47	10kmE443N249	B-A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Presente	Non critico
48	10kmE443N249	B-A229	<i>Alcedo atthis</i>	Presente	Non critico
49	10kmE443N249	B-A338	<i>Lanius collurio</i>	Presente	Non critico
50	10kmE443N249	H-2016	<i>Pipistrellus kuhlii</i>	Non presente	-
51	10kmE443N249	H-1309	<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	Non presente	-
52	10kmE443N249	H-5365	<i>Hypsugo savii</i>	Non presente	-
53	10kmE443N249	H-1327	<i>Eptesicus serotinus</i>	Non presente	-
54	10kmE443N249	H-1344	<i>Hystrix cristata</i>	Non presente	-

B) Relazione con i fattori d'incidenza

Identificazione della relazione con i fattori d'incidenza riconosciuti nella sottosezione 2.2.A per ciascuno degli habitat e delle specie di interesse comunitario riportati nella sottosezione precedente. Per tale identificazione andranno utilizzati i seguenti parametri: fase/lavorazione P/I/A⁴⁸, fattore⁴⁹, incidenza⁵⁰. Laddove la correlazione sia ritenuta non sussistente, andrà comunque fornita specifica motivazione.

Dal confronto tra i diversi fattori d'incidenza perturbativi, legati alle diverse fasi dell'intervento, e in base alle lavorazioni sono state individuate le due attività più rumorose ovvero la fase di allestimento del cantiere e gli scavi e la realizzazione delle strutture.

Tali lavorazioni avranno carattere temporaneo, e, considerata la distanza del sito Rete Natura 2000 di più di 1,3 km si può concludere che l'incidenza è nulla.

	Codice Sito	Codice Habitat/ Specie	Denominazione	Fase/lavorazione P/I/A	Fattore	Incidenza
1	IT322037	91L0	Querceti di rovere illirici (<i>Erythronio-Carpinion</i>)	-	-	Non presente
2	IT322037	9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	-	-	Non presente

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

3	IT322037	1193	<i>Bombina variegata</i> Ululone dal ventre giallo	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
4	IT322037	1220	<i>Emys orbicularis</i> Testuggine d'acqua o palustre	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
5	IT322037	4104	<i>Himantoglossum adriaticum</i> Barbone adriatico	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
6	IT322037	1310	<i>Miniopterus schreibersii</i> Miniottero	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
7	IT322037	1307	<i>Myotis blythii</i> Vespertilio minore	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
8	IT322037	1324	<i>Myotis myotis</i> Vespertilio minore	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
9	IT322037	1215	<i>Rana latastei</i> Rana di Lataste	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
10	IT322037	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i> Ferro di cavallo maggiore	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
11	IT322037	1525	<i>Saxifraga berica</i> Sassifraga dei Colli Berici	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
12	10kmE443N249	H-1209	<i>Rana dalmatina</i> Rana agile	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
13	10kmE443N249	H-1292	<i>Natrix tessellata</i> Biscia tassellata	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
14	10kmE443N249	B-A022	<i>Ixobrychus minutus</i> Tarabusino comune	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
15	10kmE443N249	B-A072	<i>Pernis apivorus</i> Falco pecchiaiolo	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
16	10kmE443N249	B-A120	<i>Porzana parva</i> Schiribilla	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
17	10kmE443N249	B-A224	<i>Caprimulgus europaeus</i> Succiacapre	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
18	10kmE443N249	B-A229	<i>Alcedo atthis</i> Martin pescatore	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente
19	10kmE443N249	B-A338	<i>Lanius collurio</i> Averla piccola	Scavi, realizzazione strutture	PE08	Non presente

C) Descrizione dell'incidenza

Descrizione dell'incidenza stimata a carico di ciascun habitat e le specie di interesse comunitario identificati nella sottosezione precedente, utilizzando i seguenti parametri: modalità⁵¹, durata⁵², sinergico/cumulativo⁵³, probabilità⁵⁴, significatività⁵⁵.

	Codice Sito	Cod. Habitat/Specie	Denominazione	Modalità	Durata	Sinergico/cumulativo	Probabilità	Significatività
1	IT322037	91L0	Querceti di rovere illirici (<i>Erythronio-Carpinion</i>)	Indiretta	Non presente	Non presente	Non presente	Nulla
2	IT322037	9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	Indiretta	Non presente	Non presente	Non presente	Nulla
3	IT322037	1193	<i>Bombina variegata</i> Ululone dal ventre giallo	Indiretta	Non presente	Non presente	Non presente	Nulla
4	IT322037	1220	<i>Emys orbicularis</i> Testuggine d'acqua o palustre	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
5	IT322037	4104	<i>Himantoglossum adriaticum</i> Barbone adriatico	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
6	IT322037	1310	<i>Miniopterus schreibersii</i> Miniottero	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

7	IT322037	1307	<i>Myotis blythii</i> Vespertilio minore	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
8	IT322037	1324	<i>Myotis myotis</i> Vespertilio minore	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
9	IT322037	1215	<i>Rana latastei</i> Rana di Lataste	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
10	IT322037	1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i> Ferro di cavallo maggiore	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
11	IT322037	1525	<i>Saxifraga berica</i> Sassifraga dei Colli Berici	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
12	10kmE443N249	H-1209	<i>Rana dalmatina</i> Rana agile	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
13	10kmE443N249	H-1292	<i>Natrix tessellata</i> Biscia tassellata	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
14	10kmE443N249	B-A022	<i>Ixobrychus minutus</i> Tarabusino comune	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
15	10kmE443N249	B-A072	<i>Pernis apivorus</i> Falco pecchiaiolo	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
16	10kmE443N249	B-A120	<i>Porzana parva</i> Schiribilla	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
17	10kmE443N249	B-A224	<i>Caprimulgus europaeus</i> Succiacapre	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
18	10kmE443N249	B-A229	<i>Alcedo atthis</i> Martin pescatore	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla
19	10kmE443N249	B-A338	<i>Lanius collurio</i> Averla piccola	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	Nulla

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

3.3 Obiettivi di conservazione

Verifica della capacità del P/I/A di garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e per le specie di interesse comunitario del sito/i della rete Natura 2000, presenti nella sottosezione 3.2.A.

Per le specie individuate nell'area di analisi non sono state individuati gli obiettivi di conservazione: il sito IT3220037 "Colli Berici" non è dotato di Piano di Gestione.

	Codice Sito	Codice Habitat Specie	Denominazione	Obiettivo di conservazione ⁵⁶	Influenza P/I/A ⁵⁷	Motivazione ⁵⁸	Adozione C.O. ⁵⁹
l	-	-	-	-	-	-	-
n	-	-	-	-	-	-	-

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

3.4 Misure di conservazione e piano di gestione

Verifica della coerenza del P/I/A rispetto alle misure di conservazione. La verifica di coerenza è finalizzata ad escludere possibili situazioni di contrasto, con specifico riguardo ai divieti e agli obblighi. Elencare solo le misure ritenute pertinenti con le caratteristiche del P/I/A, rispetto agli habitat e alle specie di interesse comunitario identificati ovvero ai siti della rete Natura 2000 coinvolti.

In riferimento ai divieti ed agli obblighi non si individuano particolari misure di mitigazione per l'intervento in analisi.

	Fonte ⁶⁰	Atto	Riferimento ⁶¹	Misura ⁶²	Fase/Lavorazione P/I/A	Coerenza ⁶³	Motivazione ⁶⁴
1	-	-	-	-	-	-	-

SEZIONE 4 – CONDIZIONI D'OBBLIGO

Sì sezione sviluppata con allegati No

4.1 Condizioni d'Obbligo

Individuazione delle eventuali Condizioni d'Obbligo (C.O.) in relazione alle modifiche territoriali/ambientali o ai fenomeni di disturbo conseguenti all'esecuzione del P/I/A, con riferimento agli habitat e alle specie di interesse comunitario che ne possono beneficiare. Per ciascuna Condizione d'Obbligo andrà motivata la scelta rispetto al target (habitat o specie di interesse comunitario) e andranno fornite anche le seguenti informazioni: modalità di applicazione⁶⁵, benefici attesi⁶⁶, stato dello sviluppo ⁶⁷.

Per le Condizioni d'Obbligo già sviluppate negli elaborati del P/I/A, andrà compilato quanto previsto nella sezione 5, indicando i relativi riferimenti agli elaborati da allegare.

Per l'intervento in analisi non vengono individuate Condizioni d'Obbligo in relazione all'ambiente considerato.

SEZIONE 5 – ALLEGATI

Elenco degli elaborati contenenti l'informazione aggiuntiva, anche con riguardo agli elaborati del P/I/A (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), o gli approfondimenti, compresi i riscontri all'eventuale richiesta di integrazione non sviluppabili nel Format di Supporto Proponente, che sono forniti a completamento delle sezioni precedenti. L'elaborato, o suo estratto, dovrà essere allegato alla domanda di valutazione preliminare.

	Argomento	Titolo elaborato	Denominazione File	Riferimenti ⁶⁸
1	Relazione tecnica generale	Relazione Tecnica	RELAZIONE_TECNICA_RANZATO_MUNARO_VIA_OLMO	
2	Localizzazione, descrizione del progetto	Studio Preliminare Ambientale	C25-012077 RANZATO MUNARO - Verif. assoggett. VIA Altavilla V.na-SPA_R00	Capitolo 4 e 5
3				

Luogo e Data

Venezia, 03/06/2025

Sottoscrittori⁶⁹

Arch. Giulia Moraschi

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

¹ Indicare la normativa di riferimento del P/I/A.

² Riportare il soggetto competente al rilascio dell'autorizzazione o di altro titolo abilitativo equivalente.

³ Fornire, per la localizzazione geografica, specifica cartografia vettoriale (geodatabase) del P/I/A finalizzata all'individuazione di ciascuno degli ambiti di esecuzione del P/I/A. Saranno quindi utilizzate primitive geometriche areali congrue rispetto alla scala adottata, topologicamente corrette. Gli attributi del geodatabase devono risultare sufficienti a qualificare l'oggetto geometrico in relazione agli elementi identificativi utilizzati nel format di supporto Proponente – Screening Specifico.

⁴ Indicare l'eventuale presenza del Soggetto Gestore del Sito. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.

⁵ Esplicitare la localizzazione del P/I/A rispetto al sito della rete Natura 2000. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).

⁶ Ricontrare la presenza di elementi di discontinuità che complessivamente costituiscono barriere fisiche di origine naturale o antropica tra la localizzazione del P/I/A e il Sito, laddove esterno. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non Presente.

⁷ Indicare se l'origine della discontinuità è conseguente ad aspetti naturali, artificiali o entrambi. Riportare uno dei seguenti: Naturale, Artificiale, Misto.

⁸ Indicare se la discontinuità è prevalentemente strutturale, funzionale o entrambe. Riportare uno dei seguenti: Strutturale, Funzionale, Misto.

⁹ Riportare gli elementi essenziali per descrivere nel dettaglio la discontinuità identificata.

¹⁰ Riportare il codice EUAP indicato nel VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle Aree Naturali Protette.

¹¹ Indicare la tipologia di Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Parco, Riserva.

¹² Indicare la tipologia del Soggetto competente alla gestione dell'Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Statale, Regionale.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

- ¹³ Esplicitare la localizzazione del P/I/A rispetto all'Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).
- ¹⁴ Laddove il perimetro, in formato vettoriale, non sia presente tra le risorse del Geoportale della Regione del Veneto, riportare l'URL dove reperire tale perimetro ovvero allegare specifica corografia. Per ciascuna di queste qualificare altresì la localizzazione rispetto ai siti della rete Natura 2000.
- ¹⁵ Indicare la tipologia delle altre aree tutelate (es. Ramsar, MAB UNESCO, Parco/Riserva di interesse Locale, ...).
- ¹⁶ Identificare il soggetto a cui è assegnata la gestione dell'area. Riportare uno dei seguenti: Statale, Regionale, Comunale, Altro.
- ¹⁷ Esplicitare la localizzazione del P/I/A rispetto alle altre tipologie di aree naturali tutelate. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).
- ¹⁸ Riportare i riferimenti dell'atto istitutivo dell'area tutelata.
- ¹⁹ Indicare la presenza di eventuali vincoli che risultano attinenti con il P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.
- ²⁰ Indicare lo stato di realizzazione della specifica azione del piano o programma o del progetto da cui deriva la fase/lavorazione del P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Non realizzato, Parzialmente, Completamente.
- ²¹ Indicare lo stato di realizzazione dei piani, programmi, progetti, interventi o attività con cui si verifica un'interazione nell'esecuzione del P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Non realizzato, Parzialmente, Completamente.
- ²² Individuare i fattori d'incidenza responsabili dell'interferenza del P/I/A rispetto alle categorie di pressione/minaccia riportate nell'elenco pubblicato nel portale regionale per la VINCA. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare il codice della pressione/minaccia per ciascuna fase/lavorazione del P/I/A.
- ²³ Definire l'estensione dell'interferenza rispetto all'ambito in cui è prevista la fase/lavorazione del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Parte ambito (residuale), Parte ambito (prevalente), Intero ambito, Oltre ambito.
- ²⁴ Definire la durata dell'interferenza rispetto al periodo di esecuzione della fase/lavorazione del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Breve termine (fino a 1 mese), Medio termine (fino a 12 mesi), Lungo termine (oltre 12 mesi).
- ²⁵ Definire la periodicità dell'interferenza rispetto al periodo di esecuzione della fase/lavorazione del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare, laddove pertinente, uno dei seguenti: Una Tantum, Intervalli regolari, Intervalli irregolari.
- ²⁶ Definire la frequenza dell'interferenza rispetto alla relativa periodicità. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare, laddove pertinente, uno dei seguenti: Una Tantum, Poco frequente (cadenza annuale/pluriennale), Frequente (cadenza mensile), Molto frequente (cadenza giornaliera/settimanale).
- ²⁷ Definire la stagionalità dell'interferenza rispetto al periodo di esecuzione della fase/lavorazione del P/I/A, riportando l'intervallo complessivo dei mesi entro cui la interferenza si manifesta. Laddove tale intervallo non fosse noto, indicare non definibile.
- ²⁸ Definire l'intensità dell'interferenza della fase/lavorazione del P/I/A in funzione della relativa durata ed estensione. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Bassa, Media, Elevata.
- ²⁹ Indicare la sussistenza dell'interferenza conseguente alla fase/lavorazione del P/I/A rispetto al contesto territoriale/ambientale in cui si manifesta. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Presente e diffusa, Presente e localizzata, Assente.
- ³⁰ Indicare la sussistenza di un'interazione sinergica e/o cumulativa con piani, programmi, progetti, interventi o attività identificati nella sottosezione 2.1.C. L'interazione è sinergica laddove le pressioni/minacce, di uguale o diversa natura, esercitano un'azione combinata e contemporanea che porta al coinvolgimento di un differente contesto spaziale e temporale. L'interazione è cumulativa laddove le pressioni/minacce, di uguale o diversa natura, si manifestano nel medesimo contesto spaziale e temporale. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Sì, No.
- ³¹ Definire l'incremento di intensità dell'interferenza della fase/lavorazione del P/I/A in conseguenza dell'interazione sinergica e/o cumulativa. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Basso, Medio, Elevato.
- ³² Indicare il contributo fornito dalla fase/lavorazione del P/I/A nell'interazione cumulativa e sinergica. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Secondario, Equivalente, Prevalente.
- ³³ Indicare il tipo di contesto territoriale/ambientale che risulterebbe coinvolto dall'interferenza della fase/lavorazione del P/I/A. L'elenco delle tipologie è pubblicato nel portale regionale per la VINCA. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare il codice identificativo della tipologia.
- ³⁴ Indicare la sensibilità del contesto territoriale/ambientale rispetto all'interferenza che si manifesta su di esso, tenuto conto della capacità intrinseca di mantenere invariate le proprie caratteristiche strutturali e funzionali. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Non sensibile, Poco sensibile, Sensibile, Molto sensibile.
- ³⁵ Indicare la reversibilità del contesto territoriale/ambientale rispetto all'interferenza che si manifesta su di esso, tenuto conto della possibilità di ripristinare le caratteristiche strutturali e funzionali in un periodo di tempo più o meno lungo. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Non reversibile, Difficilmente reversibile, Reversibile, Facilmente reversibile.
- ³⁶ Indicare la valenza del contesto territoriale/ambientale rispetto alle componenti ambientali che lo caratterizzano in termini di habitat e specie, tenuto conto che la valenza è tanto maggiore quanto più sono presenti habitat o specie rare o sono presenti endemismi/subendemismi. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Nessuna, Scarsa, Ridotta, Significativa, Elevata.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

³⁷ Indicare la relazione del contesto territoriale/ambientale rispetto al sito della rete Natura 2000. Il contesto ambientale rappresenta elemento costitutivo del Sito, in quanto corrispondente od ospitante habitat, habitat di specie o specie di interesse comunitario su cui è fissato un obiettivo di conservazione. Il contesto ambientale rappresenta elemento funzionale del Sito, in quanto necessario al mantenimento dell'integrità della rete Natura 2000 nei settori esterni ai Siti, ma strettamente connessi, rispetto a popolazioni significative di specie di interesse comunitario (art. 12 e 13 della Direttiva 92/43/Cee). Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Costitutivo, Costitutivo e funzionale, Funzionale, Non rilevante.

³⁸ Indicare l'utilità del contesto territoriale/ambientale nel garantire il raggiungimento dell'obiettivo di conservazione fissato per l'habitat o la specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000, anche nei settori esterni ad esso. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Sì, No.

³⁹ Riportare la data di aggiornamento della scheda Formulario Standard consultata.

⁴⁰ Riportare gli estremi dell'atto di approvazione del Piano di Gestione consultato. La notazione deve riportare l'acronimo del tipo di atto, seguito dal numero e dall'anno (es. DCR_15/2018).

⁴¹ Riportare gli estremi dell'atto della Cartografia degli Habitat consultata. Trattandosi di deliberazioni della Giunta Regionale, venga utilizzata la notazione numero/anno (es. 920/2023).

⁴² Riportare gli estremi dell'atto della Cartografia delle Specie consultata. Trattandosi di deliberazioni della Giunta Regionale, venga utilizzata la notazione numero/anno (es. 2200/2014).

⁴³ Evidenziare i limiti nell'utilizzo della/e base/i informativa/e rispetto al livello di analisi richieste in funzione delle caratteristiche del P/I/A. Laddove non presenti, riportare: Adeguate.

⁴⁴ Classificare l'ulteriore base informativa rispetto al principale argomento in esso trattato. Riportare uno dei seguenti: Habitat, Habitat di specie, Specie, Sito.

⁴⁵ Descrivere sinteticamente i contenuti dell'ulteriore base informativa.

⁴⁶ Esplicitare la presenza dell'habitat o della specie di interesse comunitario rispetto alla localizzazione delle interferenze del P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.

⁴⁷ Identificare il livello di conservazione dell'habitat o della specie di interesse comunitario riconosciute presenti, sulla base delle informazioni desumibili dal Formulario Standard (SDF) e dal report ex art. 17 della Direttiva "Habitat" (RDH) o dal report ex art. 12 della Direttiva "Uccelli" (RDU). Riportare uno dei seguenti: Critico, Non Critico, Non Pertinente.

⁴⁸ Riportare la fase/lavorazione del P/I/A indentificata nella sottosezione 2.2.A.

⁴⁹ Esplicitare la correlazione con i fattori di incidenza identificati nella sottosezione 2.2.A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare separatamente i codici di ogni singolo fattore d'incidenza ovvero "000" laddove non presente.

⁵⁰ Identificare l'incidenza conseguente all'esecuzione del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Riduzione, Frammentazione, Deterioramento, Perdita, Perturbazione, Interferenza funzionale, Altro effetto, Non presente.

⁵¹ Indicare la modalità con cui si realizza l'incidenza in funzione della fase/lavorazione del P/I/A che la determina. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Diretta, Indiretta, Non presente.

⁵² Indicare la durata dell'incidenza in funzione della fase/lavorazione del P/I/A che la determina. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Temporanea, Permanente, Non presente.

⁵³ Identificare la sussistenza dell'interazione sinergica e/o cumulativa del fattore d'incidenza. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Sì, No, Non presente.

⁵⁴ Definire la probabilità con cui è attesa l'incidenza conseguente alla specifica interferenza del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Improbabile, Probabile, Certa, Non presente.

⁵⁵ Motivare la significatività dell'incidenza attesa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario. Non sono ammessi P/I/A che siano in grado di determinare effetti significativi sugli elementi costitutivi dei siti della rete Natura 2000.

⁵⁶ Riportare separatamente ciascun obiettivo di conservazione fissato per l'habitat o la specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000.

⁵⁷ Indentificare l'influenza determinata dal P/I/A nel raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e le specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000, quale ulteriore componente dell'integrità del sito (che necessariamente tiene conto dei processi e dei fattori ecologici che sostengono la presenza a lungo termine degli habitat e delle specie di interesse comunitario). Riportare uno dei seguenti: Positiva, Negativa, Neutra.

⁵⁸ Fornire la motivazione sull'influenza determinata dal P/I/A nel raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e le specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000.

⁵⁹ Indicare la necessità di ricorrere a Condizioni d'Obbligo per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti per il sito della rete Natura 2000. Riportare uno dei seguenti: Sì, No.

⁶⁰ Distinguere la fonte tra Misure di Conservazione (MdC) e Piano di Gestione (PdG). Riportare uno dei seguenti: MdC, PdG, Altro.

⁶¹ Indicare il riferimento all'allegato o ad altro documento in cui è riportata la misura di conservazione.

⁶² Indicare, ove presente, il codice identificativo della misura ovvero l'articolo con il relativo comma. Ogni comma va trattato separatamente.

⁶³ Indicare la coerenza del P/I/A rispetto alla misura di conservazione. Riportare uno dei seguenti: Coerente, Non coerente.

⁶⁴ Fornire le motivazioni della coerenza/non coerenza del P/I/A rispetto alla misura di conservazione.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

⁶⁵ Descrivere la modalità di applicazione della Condizione d'Obbligo nell'esecuzione del P/I/A.

⁶⁶ Descrivere i benefici attesi dall'applicazione della Condizione d'Obbligo identificata rispetto al contesto territoriale/ambientale interessato dal P/I/A.

⁶⁷ Indicare lo stato dello sviluppo della Condizione d'Obbligo all'interno degli elaborati di P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Sviluppata, Non Sviluppata.

⁶⁸ Riportare i riferimenti al capitolo, al paragrafo ovvero alla pagina dell'elaborato richiamato per gli approfondimenti.

⁶⁹ Il Format di Supporto Proponente deve essere sottoscritto e firmato ai sensi del regolamento attuativo in materia di VINCA. Laddove il Proponente non provvedesse alla sottoscrizione del Format Proponente con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013, dovrà fornire in allegato al Format Proponente copia digitale (in formato PDF/A), non autenticata, di un documento d'identità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii.